

Il giorno del Signore: anno A

3^a Domenica di Quaresima

12 marzo 2023

Casa parrocchiale 0372/455004



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro dell'Èsodo

Es 17, 3-7

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio **R. Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 94 (95)

Rit.: **Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.**

- Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. Rit.
- Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. Rit.
- Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». Rit.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 5, 1-2. 5-8

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo**Dal vangelo secondo Giovanni****Gv 4, 5-42 (forma breve: Gv 4,5-15.19-26)**

[In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».] Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, [vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».]. In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto

per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». [Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».]

Parola del Signore

R. Lode a te o Cristo

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli, chiediamo al Padre la sapienza dello Spirito, perché ci aiuti a capire che la nostra conversione sarà autentica, se ci prenderemo a cuore le necessità morali e materiali dei nostri fratelli.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Illumina i tuoi figli, Signore.**

1. Per tutta la Chiesa, perché sempre più chiaramente si manifesti come luogo della riconciliazione, del servizio fraterno e del culto in spirito e verità, preghiamo.

2. Per i popoli e gli individui oppressi da ogni forma di violenza, perché quanti credono nella parola liberatrice di Dio li aiutino a ritrovare dignità, giustizia e pace, preghiamo.

3. Per gli indifferenti, gli atei, i senza speranza, perché trovino in noi, seguaci di Cristo, l'umile testimonianza di una fede che svela il senso dell'uomo e della vita, preghiamo.

4. Per i malati nel corpo e nello spirito, perché il Signore Gesù li illumini e li sollevi, e doni loro serenità e fiducia, preghiamo.

5. Per noi qui presenti, perché raccogliamo le occasioni che questo tempo ci offre: l'Eucaristia nei giorni feriali, le stazioni quaresimali, le veglie, i digiuni e le opere di carità fraterna, preghiamo.

C. Dio di sapienza e di misericordia, aiutaci a far scaturire da questa scuola quaresimale dei discepoli di Gesù i gesti e le parole di una conversione sincera e di una carità cordiale ed efficace. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Calendario Liturgico

Domenica 12 marzo (viola) – 3^a Domenica di Quaresima – anno A

8.00 –

9.00 – Deff. **Fam. FORMICI** e

BERTOLETTI e Deff. **Alberto** e **Martina**

17.00 – **Adorazione Eucaristica** in chiesa

18.00 – Def. **Emilia**

10.00 – Pro Populo

Lunedì 13 marzo (viola) –

8.00 –

18.00 – Deff. **Carlo FURINI** e

Elisa Marella (ottava)

Martedì 14 marzo (viola) –

8.00 –

18.00 –

Mercoledì 15 marzo (viola) –

8.00 –	18.00 – Deff. Amelia ed Alberto e Gianluca
Giovedì 16 marzo (viola) –	
8.00 –	18.00 –
Venerdì 17 marzo (viola) –	
8.00 –	16.00 – Via Crucis in chiesa 18.00 –
Sabato 18 marzo (viola) –	
8.00 – Def. Adele SELETTI	18.00 – Deff. Salvatore ed Elsa SORRENTINO
Domenica 19 marzo (rosaceo) – 4^a Domenica di Quaresima “Laetare” – anno A	
8.00 – Def. Gabriella	9.00 – Deff. Giuseppe, Giuseppina, Renata, Felicino, Mara, Remo ed Ernestina 17.00 – Adorazione Eucaristica in chiesa 18.00 – Pro Populo
10.00 – Deff. Mario e Domenico	

AVVISI

- **Domenica 12 marzo**: ore 9.00 in oratorio, ritiro quaresimale rivolto a tutti gli adulti. Dopo la Messa delle ore 10.00, catechismo per i ragazzi delle elementari e delle medie. Alle ore 12.00 in oratorio si riunisce per il pranzo il gruppo giovani. Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa, Adorazione Eucaristica silenziosa. Quaresima di Carità 2023, la borsa di S.Omobono, vedere la locandina e i pieghevoli in chiesa.
- **Martedì 14 marzo**: alle ore 21.00, catechismo adolescenti.
- **Mercoledì 15 marzo**: alle ore 21.00 prosegue il percorso dei fidanzati.
- **Giovedì 16 marzo**: alle ore 21.00, meditazione del brano di Vangelo di domenica prossima (“Giorno dell’Ascolto”), in presenza in oratorio e con possibilità di collegarsi on-line con le solite modalità (link: <https://meet.google.com/axj-qnmz-sro>).
- **Venerdì 17 marzo**: alle ore 16.00, la via Crucis in chiesa.
- **Sabato 18 marzo**: alle ore 19.15, l’Oratorio propone una pizzata per le famiglie dei ragazzi del catechismo. Contributo euro 7 a persona, da versare al momento. Iscrizioni a don Davide entro venerdì 17 a mezzogiorno.
- **Domenica 19 marzo**: Raccolta fondi Caritas parrocchiale, nella Messa prefestiva del sabato e nelle Messe della domenica. Dopo la Messa delle ore 10.00, catechismo per i ragazzi delle elementari e delle medie. Ore 16.00, in Seminario, incontro diocesano dei fidanzati con il Vescovo. Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa, Adorazione Eucaristica silenziosa. Quaresima di Carità 2023, la borsa di S.Omobono, vedere la locandina e i pieghevoli in chiesa..
- In occasione della Quaresima e per il sostegno delle povertà locali, si propone di depositare in chiesa generi alimentari che i bambini del catechismo porteranno all’altare nella Santa Messa delle ore 10.00, per poi venire consegnati alle famiglie bisognose dalla Caritas parrocchiale.